

Nuovi bus da otto comuni per Ospedale dei Castelli Romani

Mostarda: “Avviato un servizio fondamentale. Siamo soddisfatti”

“Siamo molto soddisfatti. Finalmente i cittadini e dipendenti dell’Ospedale dei Castelli per recarsi alla nuova struttura avranno a disposizione una rete di trasporto pubblico funzionale e ben articolata. Ringraziamo i sindaci che si sono dedicati all’avviamento di questo nuovo servizio e la Regione, che ha accolto in tempi molto rapidi la richiesta di finanziamento, consentendo di rispondere prontamente a un’esigenza di mobilità che nel territorio era giustamente molto sentita”. Così il direttore generale della Asl Roma 6, Narciso Mostarda, commenta l’ok da parte dell’assessorato ai Lavori pubblici, Tutela del territorio e Mobilità della Regione, arrivato ieri, al finanziamento ai Comuni di 600 mila euro, volto a potenziare il trasporto pubblico locale da otto comuni verso l’ospedale dei Castelli e a ripristinare i collegamenti lungo la via Appia fra Albano, Ariccia e Genzano con i bus navetta.

Otto i comuni che verranno collegati con l’Ospedale – Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Marino, Genzano, Nemi e Lanuvio -, attraverso quattro linee: la Lanuvio-Genzano-Ospedale, la Rocca di Papa-Marino-Castel Gandolfo-Ospedale, la Nemi-Genzano-Ariccia-Ospedale e l’estensione linea B Lanuvio-Ariccia-Ospedale.

Le linee che collegano i centri con l’Ospedale dei Castelli sono organizzate ognuna con sei corse giornaliere, andata e ritorno (quattro nei giorni festivi) con la previsione di fermate intermedie a chiamata. Coprono complessivamente un percorso di 53 km, per 315 mila km annui di percorrenza. Il servizio verrà attivato entro fine mese, quando le amministrazioni locali avranno completato l’iter burocratico.

Grazie al lavoro sinergico dei Comuni di Albano, Ariccia e Genzano e all’intervento della Regione Lazio il collegamento di trasporto intercomunale sarà ripristinato già da lunedì 14 gennaio raggiungendo anche il Nuovo Ospedale dei Castelli Romani

A seguito dell’apertura del nuovo Ospedale dei Castelli Romani, avvenuta lo scorso 18 dicembre, è nata la necessità di intensificare il trasporto pubblico locale per consentire ai cittadini il raggiungimento della nuova struttura sanitaria.

Il riassetto del trasporto intercomunale è stato possibile grazie al lavoro sinergico nato tra l’Assessore ai Trasporti e viabilità della Regione Lazio Mauro Alessandri, il Dirigente Stefano Fermante, il Presidente Aremol Roberto Rastelli, il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini (rappresentante del comune capofila del futuro consorzio del trasporto pubblico locale), e i rappresentanti degli otto comuni coinvolti.

Il 31 dicembre scorso era terminato il servizio di collegamento dell’azienda Cotral tra i comuni di Albano, Ariccia e Genzano che aveva causato l’isolamento di Ariccia ed innumerevoli disagi per i cittadini che si erano rivolti in massa all’amministrazione comunale. Per risolvere tale problematica il Vicesindaco di Ariccia Enrico Indiatì, delegato dal Sindaco Roberto di Felice, si era subito attivato organizzando una riunione tra i tre comuni coinvolti tenutasi venerdì 4 gennaio 2019 nel Comune di Genzano di Roma. Dalla riunione era emersa univocamente la necessità di far partire separatamente il collegamento intercomunale e il trasporto al Nuovo Ospedale dei Castelli Romani. Per risolvere la situazione il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini si era attivato da subito organizzando una successiva riunione, svoltasi l’8 gennaio scorso presso il Comune di Albano Laziale, a cui hanno preso parte i Sindaci del territorio, l’Assessore ai Trasporti della Regione Lazio Mauro Alessandri e il Dirigente Regionale Stefano Fermante. Durante l’incontro di Albano, sostenuto anche dagli altri rappresentanti dei comuni dei Castelli Romani, il Vicesindaco di Ariccia Enrico Indiatì ha presentato la problematica relativa alla mancanza del collegamento di trasporto intercomunale facendo risaltare anche in quale inaccettabile situazione di disagio si trovassero i cittadini di Ariccia e chiedendone l’immediato ripristino.

Richiesta che è stata accolta con grande sensibilità da parte del dirigente regionale Fermante e dal

